



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "PIO LA TORRE"

Via Nina Siciliana, 22 – Tel. 091/6521539

sito internet: www.iisspiolatorre.it – Email: pais03800c@istruzione.it

Cod. Fisc. 97335400822 - 90135 PALERMO

PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA PER REFERENTI/COORDINATORI SCUOLE RETE DI AMBITO 19 – PALERMO

Percorso formativo di Ricerca-azione sui temi dell'Educazione civica

PERCORSO FORMATIVO: CITTADINI DEL XXI SECOLO

<<L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.>>(L.92/19,art.1)

Recentemente la Legge 92/2019 introduce l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado e le relative Linee Guida forniscono alle istituzioni scolastiche un primo, essenziale orientamento per l'elaborazione del curriculum. Docenti e dirigenti sono sollecitati ad un rinnovato e rafforzato interesse al tema della cittadinanza, che diventa il vero fulcro del curriculum, lo sfondo integratore capace di finalizzare l'apporto di tutte le discipline. Ma come intendere il compito dell'educazione alla cittadinanza? In che modo l'educazione alla cittadinanza, può orientare il curriculum? Come interpretare tale insegnamento? Materia autonoma? Insegnamento inserito all'interno di una o alcune discipline? Insegnamento 'trasversale'? In che modo tale proposta si colloca nel quadro normativo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle Indicazioni nazionali (2012), al documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2017), alle Indicazioni nazionali per i Licei (2010), alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e professionali (2010), alle Raccomandazioni europee sulle competenze chiave (2018), all'Agenda 2030 dell'ONU sullo sviluppo sostenibile, ai documenti dell'UNESCO sulla cittadinanza mondiale? Perché il Service-Learning può rappresentare sul piano pedagogico, metodologico e didattico una opzione efficace?

Il tema dello sviluppo dell'educazione civica è presente nelle Indicazioni nazionali per il curriculum per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo, nelle quali si legge chiaramente che *"La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme. Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale. (...) La finalità è una cittadinanza che certo permane coesa e vincolata ai valori fondanti della tradizione nazionale, ma che può essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato."*¹

Il percorso formativo CITTADINI DEL XXI SECOLO, delineato secondo le indicazioni fornite dal comitato tecnico scientifico nazionale (v. nota 19479 del 16/07/2020) ha la seguente struttura:

FASE A - Modulo di base N. 6 ore prof. Italo Fiorin - LUMSA

CITTADINI DEL XXI SECOLO - L'educazione civica come leva di innovazione

L'insegnamento dell'educazione civica come sfondo integratore e punto di convergenza di un curriculum rinnovato.

Unità 1: Dall'educazione civica all'educazione alla cittadinanza attiva: un filo rosso che parte dalla Costituzione.

In questa unità si esplorano i diversi significati che nel corso del tempo è andata ad assumere l'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado) fino alla legge 92/2019 e agli attuali orientamenti internazionali.

¹ MIUR, Indicazioni Nazionali per il curriculum per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo:

http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf

Unità 2: Ripensare e rinnovare il curriculum: il contributo dell'educazione civica.

In questa unità vengono fornite indicazioni riguardanti la progettazione curricolare, la didattica per competenze e la progettazione di unità di apprendimento e si forniscono suggerimenti per la valorizzazione della funzione trasversale dell'educazione civica.

Unità 3: Dentro l'aula, oltre l'aula: il contributo del Service-Learning all'educazione civica.

In questa unità viene presentata la proposta pedagogica del Service-Learning, fornendo anche suggerimenti ed esemplificazioni per chi volesse assumerla come riferimento per la realizzazione di unità di apprendimento di educazione civica.

Metodologia

Lezioni on line, video registrate, supportate da materiali per l'approfondimento. Le lezioni si svolgono in sincrono per i formatori che dovranno animare nelle diverse istituzioni scolastiche il percorso formativo e sono registrate, così che possano essere rese disponibili a tutti i docenti.

In particolare, la proposta formativa si rivolge ai docenti referenti individuati dalle diverse scuole, secondo quanto riportato dal Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica *"Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento."*²

FASE B: LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE – 9 ore

Questa seconda fase sarà dedicata a progettare percorsi di educazione civica utilizzando l'approccio pedagogico del Service-Learning e sarà svolta in coerenza con i riferimenti generali della prima fase e ponendo attenzione al contesto nel quale la scuola opera, con particolare riferimento al documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" e previsto dal PTOF di ogni istituzione scolastica.

L'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità è presentata nel documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" come strategica per la scuola contemporanea. In entrambi i documenti si sottolinea la dimensione centrale dell'educazione civica:

*"È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà"*³

NUCLEI TEMATICI

Il riferimento alla Costituzione costituisce il pilastro fondamentale della legge, e quindi interessa tutti gli ambiti previsti dal percorso formativo. L'Agenda 2030 dell'ONU fissa i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibili. Gli obiettivi non riguardano solo la conservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, città, modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

I campi di esperienza e le discipline scolastiche sono gli strumenti che la scuola utilizza per favorire la conoscenza di tali nuclei e per approfondire i problemi che vi fanno riferimento, secondo la natura trasversale che l'insegnamento di educazione civica assume.

A. ²Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica, consultabile all'indirizzo:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/piano-per-la-formazione-dei-docenti-per-l-educazione-civica-di-cui-alla-legge-n-92-2019-assegnazione-delle-risorse-finanziarie-e-progettazione-delle-i>

³<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/>

NUCLEI TEMATICI	DESCRIZIONE DELL'AMBITO	RIFERIMENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
COSTITUZIONE, CITTADINANZA SOCIETÀ' Obiettivi Agenda 2030: 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 11, 16,17	A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica, è posta la conoscenza della Costituzione italiana, che diventa il punto di riferimento unitario di tutte le proposte. In particolare questo nucleo presterà attenzione ai temi riguardanti la condizione umana, il vivere sociale, il dialogo interculturale, i problemi legati alle ineguaglianze economiche, ai conflitti, al mancato riconoscimento dei diritti umani, alle migrazioni, all'inclusione ...	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i problemi che caratterizzano la realtà sociale a partire dal proprio contesto di vita fino ad una scala nazionale, europea, globale. - Riconoscere nel proprio ambiente di vita, anche attraverso le tecnologie digitali, il patrimonio artistico, culturale e ambientale da tutelare. - Riconoscere e osservare semplici regole di mobilità e sicurezza stradale corrette e sostenibili nel proprio contesto di vita. – - Riconoscere ruoli e funzioni delle diverse forme di comunità (famiglia, classe, scuola, quartiere, città ...) e dei diversi livelli di organizzazione istituzionale e sociale. - Conoscere e valorizzare il pluralismo istituzionale e i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza per progettare interventi finalizzati alla realizzazione di comunità, reali e virtuali, inclusive e sostenibili per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile.
COSTITUZIONE, CITTADINANZA, SVILUPPO SOSTENIBILE Obiettivi Agenda 2030: 6, 7, 9, 11 12, 13, 14, 15,17	In questo nucleo, che trova anch'esso riferimento e tutela in molti articoli della Costituzione, rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la cura dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile...	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi positivi e negativi dell'uomo e delle tecnologie per individuare semplici soluzioni. - Assumere comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ecc.) in ambiente scolastico, anche in collaborazione con la Protezione civile. - Analizzare e confrontare norme, temi e problemi di tutela dei paesaggi italiani, europei e mondiali per individuare soluzioni funzionali all'uso sostenibile delle risorse planetarie
COSTITUZIONE, CITTADINANZA E CULTURA DIGITALE	La pervasività che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali hanno assunto nella vita quotidiana di tutti, pone il problema della consapevolezza etica nell'uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell'identità e dei dati personali. Il dilagare di messaggi che recano contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi, pongono in primo piano la necessità di educare al pensiero critico e alla capacità di reperire, valutare, validare informazioni attendibili e di distinguere le fonti autorevoli e affidabili. Anche il diffondersi del fenomeno del	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; - interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; - informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; - conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed

	cyberbullismo richiede la capacità di costruire una cultura che contrasti queste forme di violenza e promuova un uso costruttivo, prosociale delle nuove tecnologie.	<p>essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; - utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; - conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; - essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; - essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo
--	--	---

Obiettivi

Come previsto dalla normativa vigente,⁴ obiettivo della proposta formativa è di

- a) approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline;
- b) prevedere esempi concreti di elaborazione di curricoli in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici;
- c) proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- d) promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

Metodologia

Ogni corso, affidato alla **Scuola di Alta Formazione EIS-Lumsa**, ha la durata di 9 ore, diviso in quattro incontri di due ore più uno conclusivo di un'ora:

1. Progettare percorsi di educazione civica con il Service- Learning
2. Promuovere cittadinanza attiva
3. Promuovere sviluppo sostenibile
4. Promuovere cultura digitale
5. Considerazioni conclusive e prospettive di impegno

Modalità di erogazione della formazione

Gli incontri realizzati via webinar serviranno a presentare nel dettaglio modalità operative di progettazione di percorsi di Educazione Civica e a condividere materiali, documenti, strumenti

⁴ MIUR, *Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019*.

Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative, consultabile presso

il link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/piano-per-la-formazione-dei-docenti-per-l-educazione-civica-di-cui-alla-legge-n-92-2019-assegnazione-delle-risorse-finanziarie-e-progettazione-delle-i>

operativi e slide, con l'obiettivo di accompagnare all'interno del percorso formativo i docenti referenti delle diverse scuole. Tra un incontro e il successivo i docenti realizzeranno attività “on the job”, anche attraverso l'utilizzo dei materiali proposti dai relatori.

Per ogni corso sono previsti repository virtuali, quali cloud, drive o altri strumenti di condivisione di file, attraverso i quali i formatori potranno accompagnare i corsisti in un lavoro in itinere.

Tematiche	Struttura formativa
1.II Service Learning per l'educazione civica: come si progetta	<p>Il webinar sarà dedicato a come progettare un itinerario didattico di Service Learning, con particolare attenzione agli indicatori di qualità e alle fasi di un percorso formativo.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche della progettazione del SL • Imparare a progettare percorsi di SL • Monitorare, documentare e valutare le esperienze di SL <p>Azioni trasversali</p> <p>Presentare e condividere esempi concreti di elaborazione di curricoli di educazione civica con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze relativi al ciclo scolastico di riferimento.</p> <p>Durante il webinar sarà fornita e presentata una scheda di progettazione che i docenti potranno usare per iniziare la costruzione di attività di Educazione Civica attraverso la proposta pedagogica del Service Learning</p> <p>Materiali</p> <p>Scheda per lavoro sulla fase della diagnosi (o individuazione del problema) e analisi SWOT</p>
2.II Service Learning come strumento per la promozione della cittadinanza attiva	<p>Nel webinar saranno presentate esperienze relative a percorsi formativi di Service Learning relativi a contenuti che si riferiscono al nucleo tematico allo sviluppo della cittadinanza attiva, dimensione sociale.</p> <p>In particolare saranno presentate modalità operative riferite alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inclusione - Intercultura - Rapporti intergenerazionali - Diritti dei minori <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condividere strumenti per riconoscere problemi sociali presenti sul territorio • Condividere un modello per il dialogo con il mondo associazionistico presente sul territorio • Capire come il Service Learning possa incrementare competenze sociali e civiche, rivolte all'impegno sociale e allo sviluppo della responsabilità personale. <p>Azioni trasversali:</p> <p>Presentare e condividere esempi concreti di elaborazione di curricoli di educazione civica con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze relativi al ciclo scolastico di riferimento.</p> <p>Durante il webinar si discuterà della compilazione della scheda di progettazione proposta nell'incontro precedente e si fornirà un ulteriore strumento per la progettazione di UDA nell'ottica del Service Learning, attraverso la condivisione di materiali specifici.</p> <p>Materiali</p> <p>Scheda progettuale di UDA nell'ottica del Service Learning – prima parte</p>
3.II Service Learning come strumento per educare allo sviluppo sostenibile	<p>In questo incontro si approfondirà il tema dell'educazione civica intesa come sviluppo del tema “cittadinanza e sviluppo sostenibile”</p> <p>Nel webinar saranno presentate esperienze relative a percorsi formativi di Service Learning relativi allo sviluppo sostenibile e alla dimensione ecologica, con particolare riferimento alla cura del territorio e alla promozione della realtà locale di appartenenza.</p> <p>In particolare saranno presentate modalità operative riferite alle seguenti</p>

	<p>tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di una cultura ecologica - Promozione del territorio di appartenenza - Diffusione e cura delle tradizioni e dei beni artistici e paesaggistici <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condividere obiettivi e strategie riferiti all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ONU • Condividere riflessioni e buone prassi per la creazione di itinerari di cura della dimensione ecologica • Presentare strumenti modelli per la diffusione di una cultura ecologica e sostenibile <p>Azioni trasversali:</p> <p>Presentare e condividere esempi concreti di elaborazione di curricoli di educazione civica con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze relativi al ciclo scolastico di riferimento.</p> <p>Durante il webinar si discuterà della compilazione della scheda di progettazione proposta nell'incontro precedente e si fornirà uno strumento per il monitoraggio delle esperienze di educazione civica realizzate nell'ottica del Service Learning</p> <p>Materiali</p> <p>Scheda progettuale di UDA nell'ottica del Service Learning – seconda parte</p>
4.II Service-Learning come strumento per la promozione della cultura digitale	<p>In questo incontro si approfondirà il tema dell'educazione civica intesa come sviluppo della cultura digitale.</p> <p>Struttura e contenuti:</p> <p>Nel webinar saranno presentate esperienze relative a percorsi formativi di Service Learning realizzati attraverso la dimensione virtuale. Saranno presentate le caratteristiche del "Virtual Service Learning" e presentate le modalità operative per un corretto uso della dimensione tecnologica, con particolare riferimento alle diverse età degli alunni.</p> <p>In particolare saranno presentate modalità operative riferite alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenzialità e limiti della rete in ambito educativo - Fake news e pensiero critico - Cyberbullismo e utilizzo prosociale <p>Obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a realizzare un percorso di Service Learning virtuale • Riflettere sulle diverse opportunità/pericoli che la rete offre, attraverso esemplificazioni e modelli operativi • Sviluppare un modello per la valutazione di percorsi di educazione civica svolti virtualmente. <p>Azioni trasversali:</p> <p>Presentare e condividere esempi concreti di elaborazione di curricoli di educazione civica con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze relativi al ciclo scolastico di riferimento.</p> <p>Verranno fornite anche indicazioni per la valutazione delle competenze.</p> <p>Durante il webinar si discuterà della compilazione della scheda di progettazione proposta nell'incontro precedente e si fornirà uno strumento per la valutazione delle competenze degli studenti sviluppate attraverso la realizzazione di esperienze di educazione civica svolte nell'ottica del Service Learning</p> <p>Al termine del webinar sarà somministrato un questionario per avere riscontri relativamente alle attività, ai materiali e al supporto ricevuto.</p> <p>Materiali</p> <p>Presentazione struttura base rubrica di valutazione</p>
5.Considerazioni conclusive e prospettive di impegno	<p>Obiettivo del webinar è di condividere gli esiti delle valutazioni degli incontri precedenti, tracciare un quadro del percorso formativo realizzato, individuare prospettive di impegno.</p>

Tempi

Il percorso formativo si realizzerà dal mese di febbraio al mese di maggio, con inizio dopo la conclusione della fase A, con la quale si pone in stretta continuità. La struttura prevede dopo ogni incontro un lavoro dei referenti formativi nel proprio contesto e la possibilità di condivisione dei risultati e di confronto con i docenti del percorso formativo.

Palermo 27/01/2021

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Nicoletta M. Adelaide Lipani



LIPANI NICOLETTA
MARIA ADELAIDE
27.01.2021
19:10:49 UTC